



COMUNE DI NAPOLI

Area Urbanistica
servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Relazione istruttoria

*Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
a scapito degli oneri di urbanizzazione
connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA)
approvato con delibera GC 1185/2011
su un'area in Via Attila Sallustro,
quartiere di Ponticelli, Municipalità n.6*

Progetti definitivi

Napoli, agosto 2020

Comune di Napoli
Assessorato ai Beni comuni e all'Urbanistica

Area Urbanistica
responsabile arch. Andrea Ceudech

Servizio pianificazione urbanistica attuativa:
dirigente arch. Massimo Santoro

Gruppo di lavoro:

dirigente del servizio Pianificazione urbanistica attuativa
responsabile del procedimento istruttorio
collaborazione all'istruttoria

arch. Massimo Santoro
istr. dir. arch. Pasquale Antignano
istr. dir. arch. Roberta Jossa

Napoli, agosto 2020

Indice

1. Premessa

2. Inquadramento normativo

3. La Conferenza dei Servizi

4. Valutazione della documentazione progettuale

Completezza degli elaborati presentati

Conformità dei progetti definitivi alle indicazioni fornite nei relativi progetti preliminari approvati e a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi

Verifica delle possibili interferenze

Costi parametrici e costi stimati. Quadri economici

Nomina del RUP

Rapporto di verifica

5. Conclusioni

6. Allegati

1. Premessa

Con delibera GC n. 1185 del 15.12.2011 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riguardante un'area in via Attila Sallustro, nel quartiere di Ponticelli, Municipalità VI, presentato dalla Società CI.P.E. Costruzioni srl.

Il piano approvato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale con una piccola struttura commerciale per attività di vicinato nonché **opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Con disposizione dirigenziale n. 05 del 06.09.2018 il Servizio allora denominato Pianificazione urbanistica esecutiva ha preso atto del trasferimento di proprietà delle aree oggetto di PUA e ha autorizzato la soc. ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE spa a subentrare nel procedimento di Piano urbanistico in qualità di nuovo Proponente.

In data 19 marzo 2019 è stata sottoscritta la Convenzione iscritta al numero di repertorio 86287 per l'attuazione del PUA.

In sede di sottoscrizione della convenzione è stata ceduta l'area destinata alla realizzazione di un'attrezzatura pubblica di interesse comune a servizio del quartiere, di superficie complessiva pari a mq. 1.810 e un'area di 170 mq necessaria per la riconfigurazione stradale di via Sallustro.

Le **urbanizzazioni primarie** previste consistono nella riqualificazione, miglioramento e razionalizzazione della viabilità esistente mediante le seguenti opere, tutte da realizzare su aree di proprietà già pubblica:

- realizzazione di un nuovo tratto stradale di collegamento tra via Sallustro e la strada pubblica di ingresso all'insediamento residenziale esistente del parco Azzurro, con relativi marciapiedi, alberature e impianti;
- realizzazione di una rotatoria stradale posta all'incrocio tra il nuovo tratto da realizzare e via Sallustro;
- riqualificazione del tratto di strada esistente di collegamento tra la via Cupa San Pietro e la strada di accesso al parco Azzurro, mediante l'allargamento dei marciapiedi e l'inserimento di alberature;
- riqualificazione del marciapiede esistente lungo la via Sallustro, nel tratto prospiciente l'area di intervento, attraverso l'inserimento di alberature.

Le **urbanizzazioni secondarie** previste consistono nella realizzazione di una attrezzatura di interesse comune destinata a centro polifunzionale con annesse aree verdi e parcheggi su una superficie di mq 1.810 ceduta al Comune.

Il Piano Urbanistico approvato contiene i progetti preliminari delle opere di urbanizzazione previste. L'esame istruttorio condotto sui progetti preliminari in sede di approvazione del PUA ha permesso di acquisire i pareri dei servizi comunali competenti, con le osservazioni e prescrizioni formulate, che sono stati raccolti nella Relazione istruttorie allegata alla delibera di adozione.

Preliminarmente va precisato che i progetti definitivi presentati dal Proponente ricalcano i progetti preliminari a meno di due aspetti specifici che hanno comportato modifiche all'assetto delle opere.

Il primo aspetto riguarda la posizione della rotonda stradale prevista lungo via Sallustro.

Nel PUA approvato la posizione della rotonda aveva tenuto conto della riduzione della carreggiata stradale di via Sallustro, mediante l'allargamento dei due marciapiedi che si fronteggiano così come previsto nel Programma di Recupero urbano PRU di Ponticelli. Successivamente le interlocuzioni

4

avvenute con il competente Servizio Edilizia Pubblica hanno assicurato che la previsione della riduzione della sezione stradale era stata stralciata. Di conseguenza l'attuale configurazione stradale di via Sallustro ha richiesto che il progetto definitivo prevedesse lo spostamento della prevista rotonda in maniera idonea e coerente con l'attuale sezione della carreggiata.

Il secondo aspetto riguarda l'attrezzatura destinata a centro polifunzionale.

Durante la predisposizione degli atti e dei documenti finalizzati alla sottoscrizione della Convenzione il Proponente richiedeva di configurare una leggera modifica, rispetto al PUA approvato, della conformazione del lotto destinato ad ospitare l'attrezzatura. La modifica veniva ritenuta dallo scrivente non sostanziale ma piuttosto una semplice razionalizzazione della forma che avveniva a parità di superficie. Il lotto così definito veniva pertanto, a cura del proponente, inserito nel frazionamento finalizzato alla cessione al Comune dell'area relativa.

2. Inquadramento normativo

I progetti definitivi in esame sono quelli relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) approvato con delibera GC 1185/2011 su un'area in via Attila Sallustro, nel quartiere di Ponticelli, Municipalità n.6.

Si tratta di opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti a fronte del rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art. 16 del Dpr 380/2001 e così definite all'art. 1 comma 2 lettera e) del Dlgs. n. 50/2006:

"e) lavori pubblici da realizzarsi da parte dei soggetti privati, titolari di permesso di costruire o un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione".

In tali tipologie di opere pubbliche il soggetto privato, proponente dell'iniziativa, assume il ruolo di stazione appaltante.

Per le opere di urbanizzazione primaria, come riportato all'art. 13 della Convenzione *".....ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, che espressamente esclude l'applicazione del D.Lgs. n.163/2006 (oggi Dlgs n.50/2016) agli interventi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria, in esecuzione di uno strumento urbanistico attuativo e funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, il Proponente si obbliga a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria previste dal PPE....."*. Il Comune dovrà vigilare sulla garanzia che il soggetto esecutore delle opere di urbanizzazione primaria posseda i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

In merito all'opera di urbanizzazione secondaria il Proponente in qualità di Stazione appaltante procederà all'affidamento dell'esecuzione delle opere previste attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. e) e art. 3 lettera g) del Dlgs 18 aprile 2016, n.50. Pertanto, il Proponente assume in via diretta la gestione della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alla disciplina prevista per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria ex art.36 comma 3.

Sempre in qualità di Stazione appaltante rimangono in capo al Proponente le verifiche dei progetti e

5

le validazioni dei progetti posti a base di gara ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 18 aprile 2016, n.50.

Al Proponente spetta inoltre di comunicare i dati riguardanti l'affidamento e la realizzazione delle opere di urbanizzazione all'Osservatorio dei contratti pubblici (cfr Det. Autorità LL.PP. n. 7 del 16.7.2009).

Sui verbali di verifica dei progetti si dirà più avanti.

3. La Conferenza dei Servizi

Il Proponente ha presentato i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nelle date 18.09.2019 e 07.11.2019.

Al fine di sottoporre la proposta alla Giunta comunale per l'approvazione dei progetti definitivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, lo scrivente, con nota PG/2019/919601 del 14.11.2019, al fine di acquisire i pareri di competenza, ha indetto una Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i da svolgersi in forma semplificata e asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis convocando i servizi comunali competenti e gli enti esterni all'Amministrazione per la verifica delle interferenze.

Le conclusioni del procedimento di acquisizione dei pareri tramite Conferenza dei Servizi sono raccolte nella Determinazione dirigenziale n. 02 del 24.07.2020 in cui è stato adottato il provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi.

4. Valutazione della documentazione progettuale

Sottoposta al vaglio dei Servizi comunali e degli Enti esterni all'Amministrazione, la documentazione progettuale relativa ai Progetti definitivi delle Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) approvato con delibera GC 1185/2011 per un'area in via Attila Sallustro a Ponticelli ha subito modifiche e integrazioni apportate dal Proponente al fine di ottemperare alle osservazioni e prescrizioni a vario titolo formulate.

Le conclusioni della Conferenza dei Servizi sono raccolte nella Relazione conclusiva prodotta dal Responsabile del procedimento e confluiscono nella Determinazione dirigenziale n. 02 del 24.07.2020 con cui è stato adottato il provvedimento di conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.

In questa sezione vengono riportate le risultanze dell'istruttoria relative ai progetti definitivi in ordine ai seguenti aspetti:

- completezza e conformità degli elaborati progettuali a quanto richiesto dalla normativa nazionale artt. 24 e seguenti del DPR 207/2010 - nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo n. 163/2006 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- conformità dei progetti definitivi alle indicazioni fornite nei relativi progetti preliminari approvati e a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi;
- verifica delle possibili interferenze, dei relativi enti gestori e delle relative risoluzioni ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016.

Completezza degli elaborati presentati.

Gli elaborati presentati rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dalle normative su richiamate per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti.

Conformità dei progetti definitivi alle indicazioni fornite nei relativi progetti preliminari approvati e a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi.

La verifica di conformità dei progetti definitivi ai progetti preliminari approvati è affidata agli uffici e servizi comunali che sono chiamati in Conferenza dei Servizi ad esprimersi sui progetti definitivi.

Come accennato in precedenza nella Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza viene dato atto di tutti i pareri acquisiti.

In merito alla *compatibilità e collegabilità delle opere di urbanizzazione primaria*, di cui all'art. 5 della Lrc 19/2001, sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei relativi servizi competenti. In particolare, per quanto riguarda gli **aspetti relativi agli impianti idrici e fognature** il Servizio Ciclo integrato delle acque, con nota PG/1002082 del 11.12.2019 (cfr. all. g), agli atti della conferenza dei servizi, esprime nulla osta alla realizzazione dell'intervento rappresentando una serie di prescrizioni che riguardano il diametro minimo delle tubazioni di allontanamento, le pendenze dei collettori, la localizzazione dell'immissione nel sistema fognario esistente, i pozzetti di ispezione, la relazione di calcolo idraulico. Al riguardo, nella relazione specialistica allegata al Progetto definitivo vi è un primo calcolo e dimensionamento delle caditoie e pozzetti. Pertanto le prescrizioni elencate nella nota succitata, saranno ottemperate nella successiva fase esecutiva. In quella fase sarà necessario elaborare la relazione di calcolo idraulico dove si dovranno dettagliare le portate stimate, le pendenze e il dimensionamento delle tubazioni di scarico.

Per quanto riguarda la **illuminazione pubblica**, il Servizio Strade e Grandi reti tecnologiche in merito alle competenze in materia di Pubblica illuminazione con nota PG/1008368 del 13.12.2019 (all. k) ha richiesto modifiche e/o integrazioni che riguardano, tra gli altri, i sostegni previsti ritenuti non in linea con le indicazioni fornite, le specifiche tecniche dei corpi illuminanti previsti, l'impiego di tubazioni rigide e il progetto illuminotecnico.

Il Proponente ha provveduto ad apportare le dovute modifiche alla documentazione progettuale. Tuttavia il Servizio Strade e Grandi reti tecnologiche, esaminata la documentazione progettuale presentata, con nota PG/170689 del 25.02.2020 (all. w) ha ritenuto ancora insufficienti le modifiche apportate, richiedendo ancora modifiche e/o integrazioni in merito, tra l'altro, alla necessità di integrare il progetto illuminotecnico con i calcoli relativi alla rotatoria stradale. A seguito della nuova documentazione prodotta dal Proponente e trasmessa con nota PG/348635 del 18.05.2020, il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche con nota PG/367070 del 25.05.2020 (all. x) formulava ulteriori osservazioni e riteneva opportuno che il progetto operasse un approfondimento dello studio illuminotecnico. Inoltre, con nota PG/405661 del 11.06.2020 (all.y) indirizzata per conoscenza allo

scrivente Servizio, venivano fornite dal Servizio Strade, indicazioni progettuali direttamente al progettista.

Le ultime integrazioni alla documentazione progettuale prodotte dal Proponente venivano acquisite in data 29 giugno e tempestivamente inoltrate al Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche con nota PG/446946 del 30.06.2020.

Infine veniva acquisito il definitivo parere favorevole sugli aspetti legati alla pubblica illuminazione, del competente Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche di cui alla nota PG/490406 del 17.07.2020 (all. z).

In merito agli aspetti connessi alla **circolazione veicolare e pedonale**, e in generale all'accessibilità il Servizio Mobilità sostenibile, con nota PG/965458 del 11.12.2019 (all. e) afferma che *"...le condizioni di accessibilità diretta all'area attengono ad una viabilità pubblica di rilevanza municipale ai sensi del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di C.C. n. 68 del 21/09/2005....e comunica di non avere competenze nell'ambito locale del parere richiesto..."*.

Tuttavia, con nota PG/1015331 del 17.12.2019 (all. m) lo scrivente faceva rilevare che nell'ambito del procedimento relativo all'esame istruttorio della proposta di PUA - nella cui documentazione progettuale erano contenute le elaborazioni relative ai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione previste - il Servizio Viabilità e traffico aveva partecipato all'esame istruttorio dei progetti, formulando osservazioni e prescrizioni relative alle successive fasi progettuali. Tali prescrizioni riguardavano, tra gli altri, il mantenimento negli spazi pubblici della continuità del percorso pedonale, la necessità di prevedere che gli attraversamenti pedonali presentassero rampe per facilitare la mobilità di soggetti portatori di handicap motori, indicandone anche requisiti e caratteristiche, ecc. Di conseguenza, alla luce delle osservazioni e prescrizioni formulate nel parere del Servizio Viabilità e traffico espresso con nota prot. n. 857 del 27.05.2009, veniva richiesto al Servizio Viabilità e traffico di riesaminare gli elaborati dei progetti definitivi in esame al fine di accertare, quanto meno, l'ottemperanza alle citate prescrizioni.

Il Servizio Viabilità e traffico riscontrava tale richiesta con nota PG/63766 del 23.01.2020 (all. n) comunicando che per quanto riguarda gli aspetti trattati nel parere espresso in sede di esame istruttorio dei progetti preliminari delle opere di urbanizzazione, *"...le competenze sono passate alla Municipalità competente per territorio, ai sensi del vigente "Regolamento delle Municipalità"....."*.

Al riguardo si evidenzia che nella Relazione generale sul PROGETTO DEFINITIVO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA viene dato conto del rispetto puntuale di tutte le condizioni indicate nella nota del Servizio.

La **U.O. Attività tecniche della Municipalità** n. 6 Ponticelli – Barra – S. Giovanni ha espresso il proprio parere con nota PG/72784 del 27.01.2020 (all. s). Il parere è favorevole riguardo all'opera di urbanizzazione secondaria prevista consistente in un centro polifunzionale a servizio del quartiere. Riguardo, invece, alle opere di urbanizzazione primaria e segnatamente rispetto alla rotonda stradale posta su via Sallustro *"...non si esprime parere in quanto non risulta tra i documenti progettuali in visione la relazione specialistica sugli aspetti trasportistici....inoltre mancano elaborati progettuali di*

dettaglio volti alle verifiche effettuate in accordo al DM 5 novembre 2001 relativamente alla configurazione e al disegno della rotatoria stessa (raggi di traiettoria, controllo della deflessione, distanze di visibilità) e delle strade di nuova realizzazione.....”.

Lo scrivente Servizio riscontrava tale parere con nota PG/76618 del 28.01.2020 (all. t) precisando che *“...le valutazioni dei flussi di traffico e quelle sulla scelta di inserire in quell’incrocio la rotonda stradale...”* sono già stati *“...esaminati in sede di adozione e approvazione del PUA dai servizi comunali competenti (tra i quali anche la Municipalità)”*. Si invitava pertanto la Municipalità a farsi *“...carico di relazionare sugli aspetti... (sintetizzati nella Relazione istruttoria redatta dallo scrivente e in ogni caso puntualmente riportati nel parere del servizio Viabilità e traffico) che altrimenti restano privi di riscontro”*.

Le modifiche e integrazioni presentate dal Proponente venivano sottoposte all’esame istruttorio della U.O. Attività tecniche della Municipalità con nota PG/125765 del 11.02.2020.

L’U.O. Attività tecniche della Municipalità, esaminata la documentazione integrativa presentata, tuttavia, faceva pervenire la nota PG/188512 del 02.03.2020 (all. u). La nota contiene ancora osservazioni critiche in merito al progetto delle opere di urbanizzazione primaria; segnatamente si rileva ancora non conformità del progetto della soluzione individuata per la rotatoria ai dettami del DM 2006 per la costruzione delle intersezioni stradali. Infine, a seguito delle ulteriori modifiche e integrazioni prodotte dal Proponente, la U.O. con nota PG/343192 del 15.05.2020 (all. v) *“...esprime parere favorevole a condizione che in fase esecutiva saranno apportate tutte le prescrizioni e le modifiche migliorative indicate e prospettate dal progettista tecnico asseveratore, dettagliatamente descritte nella citata Relazione. Resta fermo, per quanto riguarda le opere di urbanizzazione secondarie e il passo carraio, quanto già espresso con precedente parere PG/72784 del 27.01.2020”*.

In merito al **sistema dei trasporti e della mobilità** il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria è stato sottoposto all’esame del competente *Servizio Pianificazione strategica della Mobilità e PUMS*, che ha espresso, con nota PG/1007162 del 13.12.2019 (all. j), parere favorevole nelle more della verifica dell’ampiezza dei marciapiedi adeguata per il passaggio dei soggetti diversamente abili.

In merito agli aspetti relativi alla **sicurezza geologica** è stato acquisito il parere del *Servizio Difesa idrogeologica del territorio* con nota PG/1005748 del 12.12.2019 (all. i). Il Servizio prende atto della Relazione geologica a corredo della documentazione progettuale ed esprime parere favorevole.

In merito agli aspetti relativi all’**impatto ambientale e acustico** il Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES, con nota PG/998376 del 11.12.2019 (all. f) ribadisce le osservazioni e prescrizioni formulate in sede di rilascio di parere sui progetti preliminari nel corso del procedimento di approvazione del Piano urbanistico attuativo.

Il Servizio Arredo urbano, con nota PG/1005316 del 12.12.2019 (all. h) comunica di non ravvisare la propria competenza.

In merito alle **necessità relative alla gestione del ciclo dei rifiuti**, il Servizio Igiene della città con nota PG/927759 del 18.11.2019 (all. c) indirizzata ad ASIA coinvolgeva gli uffici dell'azienda integrata che effettua i servizi di igiene ambientale, al fine di essere coadiuvato nell'espressione del parere di competenza.

La ASIA Napoli spa, con nota del 03.12.2019 (all. d) indirizzata al Servizio Igiene della Città e allo scrivente per conoscenza, rappresenta che *".....per la corretta esecuzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nell'area..... in considerazione della realizzazione delle previste opere secondarie e di un supercondominio nelle adiacenze, è opportuno prevedere una postazione di 4 contenitori interrati per la raccolta delle frazioni differenziate secche e di fornire precise prescrizioni ai progettisti delle opere pubbliche e private per la realizzazione di idonei spazi per il ricovero delle attrezzature domiciliari per le frazioni umide (organico e non riciclabile)".*

A tal proposito va evidenziato che, nel corso dell'elaborazione sia dei titoli abilitativi che nella redazione della fase definitiva, sono state individuate dal progetto due zone per la raccolta differenziata stradale. In particolare nel permesso a costruire n. 40 del 1.2020 per le residenze, rilasciato dal Servizio Edilizia Privata, è stata prevista un'area per collocare i contenitori della raccolta differenziata di facile accesso ai condomini e agli operatori ecologici addetti alla raccolta. In fase esecutiva si può verificare di ampliare questa zona e inserire i 4 cassonetti interrati secondo le indicazioni dell'azienda ASIA.

Anche in merito alla redazione del progetto definitivo del polifunzionale è stata individuata un'area per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata. In questo caso è stata prevista un'area all'interno della aiuola da recintarsi con delle staccionate in legno. Anche in questo caso di facile accesso sia per gli operatori ecologici che per i fruitori del centro polifunzionale. Resta da verificare nella fase esecutiva l'opportunità di confermare e modificare tale area attraverso un confronto con i funzionari di ASIA.

Sono stati pertanto acquisiti tutti i pareri dei servizi comunali coinvolti, ad eccezione del parere del Servizio Demanio e Patrimonio, nonostante il sollecito trasmesso dallo scrivente con nota PG/45035 del 17.01.2020 (all.I).

A tal proposito si riporta stralcio del comma 4 dell'art. 14-bis della legge 241/90: *".....la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.....".*

Verifica delle possibili interferenze

Come stabilito al comma 3 dell'art. 27 del D.lgs. 50/2016, i Progetti definitivi delle Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) approvato con delibera GC 1185/2011 per un'area in via Attila Sallustro a Ponticelli sono stati sottoposti all'esame degli Enti gestori di servizi pubblici a rete per consentire loro di riscontrare eventuali interferenze con il progetto.

Di seguito si riportano i pareri acquisiti:

Wind telecomunicazioni spa, con nota inviata via pec e acquisita al PG/954977 del 27.11.2019

10

(all. a). Nella nota la Wind Tre fa sapere che *"...nelle aree interessate dagli interventi in progetto, non risultano presenti infrastrutture di proprietà Wind Tre e non sono previste attività nel breve-medio periodo"*.

Azienda speciale **ABC Napoli**, con nota inviata via pec e acquisita al PG/995830 del 10.12.2019 (all. b). Nella nota la ABC esprime parere favorevole, tuttavia viene segnalata *"...una probabile interferenza tra la nuova rotatoria prevista nel progetto.... e la condotta idrica ABC DN 200 in ghisa sferoidale ivi presente..."*. Al riguardo nella Relazione viene riportato: *"Le interferenze tra il progetto della rotatoria e il tracciato della condotta ABC saranno valutate nella fase realizzativa e certamente concordate direttamente con il servizio le modalità di risoluzione delle stesse"*.

Comando provinciale dei **Vigili del Fuoco** – Napoli, con nota inviata via pec e acquisita al PG/1013753 del 16.12.2019 (all. q). La nota fornisce indicazioni e condizioni da rispettare in merito alle aree a rischio di incendio e alla tipologia di idranti antincendio stradali.

A tal proposito nella Relazione generale sul PROGETTO DEFINITIVO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA viene dato conto del rispetto di tutte le condizioni indicate.

Soc. Italgas Reti la quale, con nota inviata via pec e acquisita al PG/9086 del 07.01.2020 (all. o) trasmette le planimetrie con le prime indicazioni operative, il nominativo del referente operativo da contattare e le prescrizioni da osservare affinché sia garantita la sicurezza e la pubblica incolumità, nonché l'integrità delle infrastrutture di rete gas.

Con lettera inviata via pec e acquisita al PG/23263 del 10.01.2020 (all.p) il tecnico incaricato della progettazione delle opere di urbanizzazione in argomento comunicava di aver preso contatti con il referente operativo della società Italgas e di aver concordato che tutto quanto illustrato nella nota pervenuta, verrà prodotto nelle successive fasi del processo progettuale e realizzativo (progetto esecutivo, autorizzazioni e realizzazione) affinché sia garantita la sicurezza e la pubblica incolumità, nonché l'integrità delle infrastrutture della rete gas.

Terna Rete Italia - area operativa trasmissione di Napoli, con nota inviata via pec e acquisita al PG/63014 del 23.01.2020 (all. r) afferma che *"le opere in progetto non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale..... Pertanto.....nulla-osta all'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati inviatici...."*.

Come sopra riportato a proposito del parere non acquisito del Servizio Demanio e Patrimonio, in merito ai pareri che la Conferenza non ha acquisito si precisa che, con nota PG/45035 del 17.01.2020 (all. l) lo scrivente provvedeva a sollecitare l'acquisizione dei pareri richiesti agli Enti esterni e Servizi comunali residui, ritenendo opportuno concedere un ulteriore termine fissato al 27.01.2020.

La nota di sollecito veniva riscontrata solo parzialmente. In conclusione risultano non acquisiti i pareri dei seguenti Enti gestori:

- Enel Distribuzione – Zona Napoli

- Open fiber spa
- TIM spa
- Fastweb spa
- società Flash Fiber

Anche per i pareri non acquisiti di competenza degli Enti esterni all'Amministrazione si ricorda il comma 4 dell'art. 14-bis della legge 241/90: "*.....la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.....*".

In conclusione tutte le note acquisite riportano un parere favorevole: o direttamente o mediante l'acquisizione di modifiche e/o integrazioni alla documentazione progettuale. Le eventuali osservazioni e prescrizioni formulate sono riferite o alla successiva fase progettuale oppure alla fase realizzativa.

Costi parametrici e costi stimati. Coerenza dei Quadri economici

Per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella Convenzione sottoscritta in data 19 marzo 2019 sono riportate le seguenti stime dei lavori (sulla base della Tariffa Regione Campania 2010):

opere di urbanizzazione primaria costo stimato Euro 275.392,88;

opera di urbanizzazione secondaria costo stimato Euro 376.422,00.

Per le urbanizzazioni primarie il progetto definitivo risulta completo di stima dei lavori le cui voci trovano riscontro nella descrizione estesa delle lavorazioni e della fornitura prevista.

Il relativo quadro economico riporta alla voce Importo lavori il risultato del computo metrico estimativo dei lavori nonché l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo a base d'asta di Euro 296.403,00. Inoltre il quadro economico prevede somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo pari a Euro 61.881,70.

Il quadro economico delle opere di urbanizzazione primaria ammonta a Euro 358.284,70.

In analogia alle primarie, per le urbanizzazioni secondarie il progetto risulta completo di stima dei lavori le cui voci trovano riscontro nella descrizione estesa delle lavorazioni e della fornitura prevista.

Il quadro economico riporta alla voce Importo lavori il risultato del computo metrico estimativo dei lavori nonché l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo a base d'asta di Euro 531.278,27. Inoltre il quadro economico prevede somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo pari a Euro 110.170,60.

Il quadro economico delle opere di urbanizzazione secondaria ammonta a Euro 641.448,87.

il quadro economico complessivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ammonta a Euro 999.733,57.

Nomina del RUP

Nella Convenzione sottoscritta in data 19 marzo 2019 all'art. 16 è riportato: "*Il Proponente nella qualità di Stazione appaltante individua quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP) ai sensi dell'art. 31 comma 10 del D.lgs. 50/2016, nonché referente per le opere di urbanizzazione*

primaria il sig. Fusco Vincenzo”.

Ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti, *“.....il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato....”.*

Lo stesso art. 31 definisce il ruolo, le funzioni e i compiti che svolge in relazione alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal codice.

Infine le Linee guida n. 3 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* forniscono indicazioni dettagliate anche in relazione all’importo dei lavori e ai requisiti di professionalità del RUP. Nella fattispecie il RUP deve essere in possesso di specifica formazione professionale e deve aver maturato un’adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell’intervento.

Nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori:

a) Per gli importi inferiori a 150.000 euro il RUP deve essere almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell’ambito dell’affidamento di appalti e concessioni di lavori.

Il soggetto nominato RUP dalla stazione appaltante possiede i requisiti richiesti. In ogni caso è stata acquisita al PG/165698 del 24.02.2020 la dichiarazione del sig. Fusco, pervenuta via PEC, in merito al possesso dei requisiti di natura tecnica e amministrativa richiesti dalla normativa vigente.

Rapporto di verifica

Le attività di verifica preventiva della progettazione sono disciplinate dall’art. 26 del D.lgs. n. 50/2016. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti relativi al livello di progettazione precedente nonché la loro conformità alla normativa vigente.

Nella fattispecie è richiesta la verifica della conformità del progetto definitivo al progetto di fattibilità. Per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento.

Tanto premesso, con nota inviata via PEC e acquisita al PG/522493 del 31.07.2020 è stato trasmesso dalla Stazione appaltante il Rapporto di verifica dei Progetti definitivi.

Il Rapporto, firmato dal RUP geom. Vincenzo Fusco in contraddittorio con il progettista, attesta la conformità dei progetti definitivi ai progetti preliminari approvati e alla normativa vigente attraverso la verifica della completezza della progettazione, della coerenza e completezza del quadro economico, dell’appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, della durabilità dell’opera nel tempo, della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso, della possibilità di ultimazione dell’opera entro i tempi previsti, della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, della adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e della manutenibilità delle opere.

13

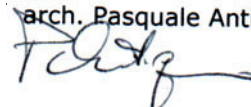
5. Conclusioni

In conclusione si ritiene, per i motivi sopra esposti e in considerazione dei pareri acquisiti, che non sussistono elementi ostativi all'approvazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo degli oneri di urbanizzazione connesse al PUA approvato con delibera GC 1185/2011 su un'area in Via Attila Sallustro, quartiere di Ponticelli, Municipalità n.6, con le indicazioni progettuali, le prescrizioni e gli adeguamenti elencati sinteticamente in narrativa.

Il dirigente
arch. Massimo Santoro



Il RdP
arch. Pasquale Antignano



Istruttore direttivo architetto
arch. Roberta Jossa





COMUNE DI NAPOLI

Area Urbanistica
servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Allegati alla Relazione istruttoria

- all. a - Wind telecomunicazioni spa nota inviata via pec e acquisita al PG/954977 del 27.11.2019;
- all. b - Azienda speciale ABC Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/995830 del 10.12.2019;
- all. c - Servizio Igiene della Città PG/927759 del 18.11.2019;
- all. d - ASIA Napoli spa del 03.12.2019, nota indirizzata al Servizio Igiene della Città e allo scrivente per conoscenza;
- all. e - Servizio Viabilità e traffico PG/965458 del 11.12.2019;
- all. f - Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES PG/998376 del 11.12.2019;
- all. g - Servizio Ciclo integrato delle acque PG/1002082 del 11.12.2019;
- all. h - Servizio Arredo urbano PG/1005316 del 12.12.2019;
- all. i - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio PG/1005748 del 12.12.2019;
- all. j - Servizio Pianificazione Strategica della Mobilità e PUMS PG/1007162 del 13.12.2019;
- all. k - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/1008368 del 13.12.2019;
- all. l - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa PG/45035 del 17.01.2020;
- all. m - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa PG/1015331 del 17.12.2020;
- all. n - Servizio Viabilità e traffico PG/63766 del 23.01.2020;
- all. o - Italgas Reti nota inviata via pec e acquisita al PG/9086 del 07.01.2020;
- all. p - tecnico incaricato della progettazione nota inviata via pec e acquisita al PG/23263 del 10.01.2020;
- all. q - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/1013753 del 16.12.2019;
- all. r - Terna Rete Italia - area operativa trasmissione di Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/63014 del 23.01.2020;
- all. s - U.O. Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio PG/72784 del 27.01.2020;
- all. t - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa nota PG/76618 del 28.01.2020;
- all. u - U.O. Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio PG/188512 del 02.03.2020;
- all. v - U.O. Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio PG/343192 del 15.05.2020;
- all. w - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/170689 del 25.02.2020;
- all. x - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/367070 del 25.05.2020;
- all. y - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/405661 del 11.06.2020;
- all. z - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/490406 del 17.07.2020.

15

area urbanistica
servizio pianificazione urbanistica attuativa
via Diocleziano, 330 80126 Napoli
tel. 0817957902
PEC urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it